

ASSISI - Il PCI ha aperto la campagna elettorale

«Contro ogni chiusura la proposta vincente di un'intesa unitaria»

« Questa città - ha detto Cecati - ha bisogno di un governo stabile e fortemente rappresentativo » - Il discorso di Cossutta



ASSISI - « La campagna elettorale che abbiamo intenzione di condurre - ha affermato il compagno Vittorio Cecati nel comizio tenuto ad Assisi domenica mattina - deve basarsi su un civile confronto, evitando chiusure preconcette. In questa città del Comune, in clima tiepido di primavera, verso le 11 si sono già radunate alcune centinaia di persone, venute ad assistere alla prima uscita elettorale dei comunisti ». Su palco sono il compagno Cecati, capofila del PCI, e il compagno Armando Cossutta, della direzione nazionale. Le vie della cittadina umbra sono piene di turisti italiani e stranieri: molti di loro si avvicinano al luogo del comizio, per comprare l'Unità ed ascoltare i discorsi. La manifestazione assume ben presto un segno, come dire cosmopolita, che del resto contraddistingue la grande tradizione culturale e storica di Assisi. Il compagno Cecati ricostruisce nel suo discorso le ultime vicende politiche di Assisi. Parla della grande disponibilità manifestata dai comunisti in questi anni nei confronti delle altre forze politiche. Questa città - dice - ha bisogno di un governo stabile e fortemente rappresentativo. Il PCI sin dal '75 si è adoperato per raggiungere tale obiettivo. Allora venne firmato un accordo da parte delle forze politiche. « Purtroppo gli altri partiti non hanno dimostrato una identica volontà unitaria: la DC proprio a fine legislatura ha varato una linea spesso di divisione. « Da qui - ha continuato Cecati - nascono i problemi di instabilità del governo cittadino. Nonostante questa talora incomprensibile chiusura, i comunisti hanno portato avanti la loro proposta unitaria, con grande senso di responsabilità. « Si deve in ogni parte a questo comportamento del PCI l'aver raggiunto la fine legislatura senza dover ricorrere al commissario ». « Per questo - dice Cecati - non chiediamo ai cittadini di dare più forza al partito, riprendere la strada di una politica unitaria è oggi utile ad Assisi, come del resto in tutto il nostro paese ». Quando Cecati finisce c'è un grande applauso. Poi tocca al compagno Cossutta. Il suo è un discorso nazionale. Esordisce dicendo: « Il voto che verrà espresso in maggio ha un valore non solo per i cittadini di Assisi, ma sommato a tanti altri che verranno detti in tutto il Paese, con il tributo dare un'indicazione più generale a tutte le forze politiche italiane ». Cossutta parla poi della drammatica vicenda del fu Aldo Moro. « Io Stato - dice - non può trattare. Noi ci sentiamo vicini agli appelli umanitari lanciati questi giorni e soprattutto avvertiamo la nobiltà del messaggio del Papa. Ritornando a parlare delle trattative Cossutta afferma che non è per una astratta ragion di Stato che i comunisti dicono ad ogni costo di parte delle trattative, ma perché si rendono conto di ciò che un simile gesto può significare concretamente nel futuro del nostro Paese. Mentre il compagno Cossutta svolge le sue argomentazioni arrivano in piazza alcuni prefati e preti. Anch'essi si mettono ad ascoltare l'ultima parte del discorso, particolarmente attenti quando Cossutta afferma che « oggi il momento della fermezza ed della speranza ». Poi la manifestazione termina, si arrotolano le bandiere. I compagni parlano fra di loro che verrà reciprocamente ricordati il fatto programmatico di iniziative da organizzare nei prossimi giorni.

Da tutta l'Umbria un preciso impegno alla difesa della legalità contro l'eversione

Manifestazioni, assemblee, petizioni: un 25 Aprile di lotta al terrorismo

Iniziativa di massa previste a Perugia, Bastia Umbra, Città di Castello, Ripa, Foligno, Spoleto, Città della Pieve, Terni, Narni, Orvieto, Amelia - Un'attiva mobilitazione delle autonomie locali

PERUGIA - Il 25 aprile non è solo una data da ricordare: stamattina in Umbria le forze politiche, le forze sindacali, le organizzazioni di massa, la popolazione si stringeranno intorno ai conglomerati del Comune e alle bandiere della Liberazione. Le più significative si svolgeranno a Perugia, Terni, Bastia Umbra, Città di Castello, Ripa, Foligno, Spoleto, Città della Pieve, a Perugia alle ore 10 ci si radunerà tradizionalmente in Borgo XX Giugno (nel venti giugno del 1859 Perugia cacciò i papalini) davanti al monumento e alle lapidi della lotta di Liberazione dal nazifascismo dove verranno deposti gli allori. Seguirà poi una manifestazione organizzata dal comitato antifascista comunale. A Città di Castello alle ore 10 si riunirà in modo straordinario il Consiglio comunale. A Bastia Umbra nel pomeriggio, alle ore 16.30 presso il cinema (dopo che in mattinata ci sarà una manifestazione in piazza Mazzini) ci sarà un importante dibattito sul tema « 25 Aprile, cosa significa oggi? ». Interverranno Sergio Bistoni, consigliere regionale, il compagno Settimio Gambull presidente del Consiglio regionale, Carlo Gubbini sindaco socialista di Gualdo Tadino e il noto cantautore Antonello Venditti. Ma dappertutto insieme alla popolazione e alle forze democratiche ci saranno anche le autorità militari; e quelle ecclesiastiche a sottolineare il rinnovato impegno per la libertà. Le manifestazioni odierne serviranno anche a lanciare in grande stile la raccolta delle firme lanciata da 23 intellettuali contro il terrorismo. Insomma dall'Umbria intera partirà oggi un nuovo monito, proprio in ore gravi e drammatiche per la democrazia italiana, contro qualunque proposito di far arretrare le condizioni di civiltà e di progresso cui è arrivato il popolo italiano. L'appuntamento è dunque sulle piazze dell'Umbria, davanti ai monumenti che ricordano la guerra partigiana, e di fronte ai simboli della libertà.

TERNI - La settimana che va fino al primo maggio è caratterizzata da un fitto calendario di iniziative, di cui molte assai significative e importanti. Quest'anno, più che mai, la celebrazione del 25 aprile e del 1. maggio è tutt'uno. Abbiamo insistito molto nei giorni delle settimane passate, per fare del 25 aprile e del 1. maggio occasioni per una grande mobilitazione contro il terrorismo. Complessivamente questa indicazione è presente nei programmi predisposti per questi giorni. Va detto che numerosi soggetti di iniziative. Oltre agli enti getti si sono fatti promotori locali e alla federazione unitaria CGH-CISL-UIL, sono scesi in campo, contro il terrorismo, i consigli di fabbrica e di scuola, i consigli dei delegati. L'ANPL ha definito un programma di iniziative particolarmente intenso nelle scuole, sia elementari che superiori, nei quartieri, nei centri cittadini. Oggi, 25 aprile, organizzato dai Comuni insieme alle forze politiche, sindacali e alle associazioni dei partigiani, si svolgono quattro manifestazioni a Terni, Narni, Orvieto e Amelia. Altre iniziative si tengono a Sansepolcro, Acquasparta, Ferentino, Aronne e Montegiabone. Le iniziative a livello di quartiere, di scuola, di fabbrica, di centro abitato sono innumerevoli. All'ospedale, su proposta delle forze politiche e del consiglio dei delegati, è stato costituito un comitato per la difesa delle istituzioni democratiche. Fra sabato e lunedì il comitato ha distribuito un appello, sottoscritto dalla cella comunista, dal NAS socialista, dal GIP della DC, dai repubblicani e dal consiglio dei delegati, in cui si ribadisce che lo Stato non deve cedere al ricatto dei terroristi. I consigli di fabbrica della



Terni: vandali insozzano con scritte infami le aule del «Commerciale»

TERNI - Sulle pareti delle aule e dei corridoi dell'Istituto Commerciale, in via Primo Maggio, nella notte tra sabato e domenica, o in quella tra domenica e lunedì, sono state tracciate scritte contro il PCI e contro le altre forze democratiche. Gli autori dell'atto vandalico per entrare si sono serviti di una porta laterale, probabilmente la stessa semiprotetta il giorno precedente. Per ieri mattina era stata organizzata, all'interno dell'istituto, una manifestazione per la celebrazione del 25 aprile, che si è svolta regolarmente e alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'associazione nazionale Partigiani d'Italia. Gli studenti unanimemente hanno ribadito il impegno in difesa dei valori della lotta di resistenza e al socialismo e delle istituzioni democratiche che ne sono state turmate, contro ogni forma di violenza.

Da domani in funzione a Borgo Rivo la nuova piscina

TERNI - Da domani in funzione la piscina comunale di Borgo Rivo. La decisione è stata presa nel corso di un incontro che l'assessore allo sport, Walter Mazzilli, ha avuto con i rappresentanti del consiglio di quartiere e del comitato di gestione degli impianti sportivi. La nuova piscina rettangolare di metri 15 x 10 m. è stata inaugurata il 22 aprile. La spesa per la costruzione del tempo libero e degli enti di promozione, dalle ore 13 alle ore 20 sarà aperta al pubblico. Il tariffario è di lire 600 l'ora, ridotto lire 300 l'ora; assegnazioni del tempo libero e enti di promozione: lire 10 mila a ora. La mattina l'impianto sarà messo a disposizione delle scuole che vorranno utilizzarlo. L'amministrazione comunale ha già concesso al primo anno di usufruire gratuitamente della piscina alla scuola media Giovanni XXIII.

A Terni intensa mobilitazione nelle scuole

TERNI - La settimana che va fino al primo maggio è caratterizzata da un fitto calendario di iniziative, di cui molte assai significative e importanti. Quest'anno, più che mai, la celebrazione del 25 aprile e del 1. maggio è tutt'uno. Abbiamo insistito molto nei giorni delle settimane passate, per fare del 25 aprile e del 1. maggio occasioni per una grande mobilitazione contro il terrorismo. Complessivamente questa indicazione è presente nei programmi predisposti per questi giorni. Va detto che numerosi soggetti di iniziative. Oltre agli enti getti si sono fatti promotori locali e alla federazione unitaria CGH-CISL-UIL, sono scesi in campo, contro il terrorismo, i consigli di fabbrica e di scuola, i consigli dei delegati. L'ANPL ha definito un programma di iniziative particolarmente intenso nelle scuole, sia elementari che superiori, nei quartieri, nei centri cittadini. Oggi, 25 aprile, organizzato dai Comuni insieme alle forze politiche, sindacali e alle associazioni dei partigiani, si svolgono quattro manifestazioni a Terni, Narni, Orvieto e Amelia. Altre iniziative si tengono a Sansepolcro, Acquasparta, Ferentino, Aronne e Montegiabone. Le iniziative a livello di quartiere, di scuola, di fabbrica, di centro abitato sono innumerevoli. All'ospedale, su proposta delle forze politiche e del consiglio dei delegati, è stato costituito un comitato per la difesa delle istituzioni democratiche. Fra sabato e lunedì il comitato ha distribuito un appello, sottoscritto dalla cella comunista, dal NAS socialista, dal GIP della DC, dai repubblicani e dal consiglio dei delegati, in cui si ribadisce che lo Stato non deve cedere al ricatto dei terroristi. I consigli di fabbrica della

TERNI, Terninoss, Montedison, Basso, le aziende chimiche del marittimo, le piccole aziende (CAR Fontana, Eurinox, Lagobbi, Garofoli, STU, Bernardini, Sivitelli, Esseci) hanno lanciato la petizione popolare contro il terrorismo e la violenza promossa dal consiglio regionale della federazione unitaria CGH-CISL-UIL, umbra, dai partiti e dai movimenti giovanili. Già centinaia di lavoratori hanno firmato tutti i dipendenti del la Esseci. L'appello è stato firmato anche da più di mille studenti ternini, e la raccolta di adesioni, nelle scuole e nelle fabbriche prosegue in questi giorni. In tre scuole di Terni si tengono le assemblee generali degli studenti contro il terrorismo; al Liceo scientifico secondo, ai Geometri, al Ragioniera. Anche i consigli di quartiere sono particolarmente attivi.

Il consiglio di Borgo Rivo ha tenuto una manifestazione sabato scorso, il consiglio di villaggio Le Grazie ha organizzato per oggi una manifestazione popolare, il consiglio della Polimer, insieme alle sezioni dei partiti democratici, al consiglio di fabbrica della Montedison, al consiglio scolastico ha allestito una mostra e ha organizzato una manifestazione, un corteo con deposizioni di corone sulle lapidi dei partigiani caduti è stato promosso dal consiglio di delegazione di Marmore. L'ANPL, oltre a partecipare alle iniziative promosse, ha allestito una mostra che sarà esposta dal 25 aprile al 1. maggio in piazza della Repubblica. Nel corso della mostra saranno raccolte le firme dell'appello regionale contro il terrorismo. Inoltre l'ANPL in collaborazione con il Co

Al lavoro i giovani di Terni per adattare a «spazio creativo» il palazzo Mazzancolli

«Stracci, trucchi, cappelli cercasi per il nostro museo»

L'idea è quella di costruire un museo-laboratorio facendo sì che i giovani impegnati siano essi stessi a dargli un volto, un'identità - Animazione teatrale e mezzi audiovisivi: due delle attività prescelte - L'impegno del Comune

TERNI - « Non sarà il classico museo con le ragnatele », afferma un ragazzo, mentre sta discutendo su quale dovrà essere il volto di Palazzo Mazzancolli. Ma allora cosa dovrà essere? « Palazzo Mazzancolli », risponde Walter Ballarini - « potrà anche essere un museo dove saranno esposte opere d'arte, ma, secondo la nostra opinione, dovrà soprattutto essere uno spazio dove si possa vivere, si possa lavorare, costruire qualcosa di positivo ». Insomma, strada facendo, ci si è accorti che l'idea di utilizzazione di questo palazzo del tredicesimo secolo, che si trova in Via Carovra, appena dietro il Palazzo degli Apostoli, andava rivista. Forse all'inizio si era pensato di farci un museo di tipo tradizionale, da realizzare attraverso un progetto definito nei mi-

ni particolari e messo a punto da un esperto. « Per fare una cosa del genere - commenta uno dei ragazzi che in questi giorni gli insonni per verificare se sotto le croste ci sono degli affreschi. Sembra comunque che sia questa un'ipotesi poco probabile. Al primo sopralluogo, infatti, si sono accorti che il palazzo era in pessime condizioni e che per un lavoro di questo tipo bisognava di centri per i giovani ». L'idea del museo costruito da pochi esperti, da aprire alla città quando tutto è già bello e pronto, magari con un'aula di laboratorio, è stata scartata. Fin da adesso alcune decine di cittadini che le potranno utilizzare per attività di tipo culturale. « L'idea è quella di costruire un museo - insiste Walter Ballarini - architetto impegnato nella realizzazione del progetto - facendo sì che

i giovani che vi sono impegnati siano essi stessi a dargli un volto, un'identità. Certo non sarà la soluzione di tutti i problemi economici, politici, esistenziali con i quali i giovani si trovano a fare i conti, ma sarà un momento di primo serio, di lavoro ». Nella prima delle stanze del primo piano, contro il terrorismo, si sta più a lungo, su una parete c'è un grande foglio di carta. I giovani che sono interessati a attività di animazione teatrale, vi possono lasciare il proprio nome e il proprio indirizzo, saranno iscritti in un libro. « Portare, per favore, stracci, trucchi, cappelli, oggetti, insomma tutto quello che può essere utile per improvvisare ». Al lato opposto della stanza è stata collocata una scrivania, con il registratore registrato con il videotape. In effetti quello che è stato installato è un vero e proprio piccolo centro audiovisivo, con riflettori e tutto quello che serve per la registrazione dei nastri. Il materiale viene trasmesso e di senso. Animazione teatrale, mezzi audiovisivi sono due delle attività che sono state prescelte. A questo se ne è aggiunto un altro: si tratta di lavorare per la raccolta di materiale che dovrà costituire una vera e propria storia della città: per ricostruire, attraverso materiale storico, come si è andato formando l'attuale Terni. In questo processo ha svolto la « Terni ». L'industria che rappresenta tutt'ora il cuore della città si pensa di riuscire, entro breve tempo, a proiettare all'esterno il lavoro fatto, realizzando un museo a Terni, con un materiale sulla « archeologia industriale » della città e di realizzare, sempre nei prossimi mesi, interventi di animazione teatrale nei quartieri. Tutto questo mentre i palazzi saranno realizzati una serie di seminari e di iniziative che avranno per protagonisti gruppi teatrali o comunque operatori culturali. « Il laboratorio che noi vogliamo realizzare - sostiene Walter Ballarini - non dovrà tanto servire per produrre opere d'arte, quanto per capire, per smontare ». « Andare a un museo di tipo tradizionale - mi fa una ragazza, allora dell'istituto - non è sufficiente. L'altro, proprio per la scuola, nella elaborazione del progetto per Palazzo Mazzancolli - visitare la mostra esposta alla Sala XX Settembre, andare al teatro e basta non mi basta. Io più lo voglio capire, voglio entrare dentro i procedimenti che portano all'opera d'arte ».

FESTA POPOLARE NELL'ALFAMA
ITINERARIO: Milano - Lisbona
Milano - TRASPORTO: aerei di linea - DURATA: 4 giorni
PARTENZA: 10 giugno
Lire 215.000

portogallo
L'ALENTEJO E L'ALGARVE
ITINERARIO: Milano - Lisbona
Grandola - Lagos - Sagres - Albufeira - Monchique - Silvas Loule - Beja - Évora - Lisbona
Milano - TRASPORTO: aerei di linea - DURATA: 8 giorni
PARTENZA: 29 luglio
Lire 390.000

Alle spalle di Mascella domenica finiti anche i sogni

Il vento di serie A troppo forte per le vele rossoverdi

TERNI - La speranza che abbiamo cullato per diversi mesi di vedere la Ternana proiettata in serie A è svanita domenica scorsa, alle 15.30, quando il pallone calcato da Guidolin è deviato da Ratti, è finito alle spalle di Mascella. Quella rete, mentre ora sembra il definitivo addio alle speranze dei tifosi e richiama un po' tutti ad una realtà alla quale onestamente non ci avevamo preparati. La squadra di Marchesi infatti ci aveva abituati a vedere del calcio apprezzabile, mentre ora sembra esser ripiombata in una mediocrità indecibile, che si deve riconoscere, è comunque di fresca memoria, una doccia fredda, inaspettata, che ricaccia la Ternana nell'anonimato del centro classifica. E' inutile cercare i nomi della disfatta e un po' tutto il complesso che non ha funzionato e forse il miraggio della serie A era stato proiettato anch'io troppo a lungo ritorno anche con i piedi per terra.

Le candidate alla zona Uefa tutte al palo, i grifoni sperano ancora

La molla del riscatto - Incognite

L'ingresso nella prestigiosa competizione europea, ma anche un'ottima posizione di classifica che la squadra di Castagner merita ampiamente. Forse, come almeno le aspettative, il campionato è stato qualificato Biondi e il superfortunato. Speggioni che manca dalle tenzoni, di campionato ormai da 13 aze. Se queste prospettive rispondessero a verità il Perugia potrebbe avere le carte in regola per giocare con i veneti l'obiettivo più confortante di questo finale di campionato. Molti dei giovani che il pomeriggio vanno a Palazzo Mazzancolli sono gli stessi che in altre ore del giorno si ritrovano a metà di Corso Tacito, in quei pochi metri quadrati ormai consueti come « l'isola ». Come eritate che anche il Mazzancolli diventi un luogo dove e si vive la paranza, come dicono gli stessi che frequentano abitualmente l'isola? Palazzo Mazzancolli - risponde Ballarini -

Editori Riuniti

Augusto Pancaldi
I giorni della quinta repubblica
VACANZE FELICI

PER LA PUBBLICITÀ SU l'Unità

RIVOLGERSI ALLA SPA
ANCONA - Corso Garibaldi, 110
Tel. 23004-204150
BARI - Corso Vittorio Emanuele, 60
Tel. 214788-214769
CAGLIARI - Piazza Repubblica, 10
Tel. 494244-494245
CATANIA - Corso Sicilia, 37-43
Tel. 224791-4 (ric. aut.)
FIRENZE - Via Martelli, 2
Tel. 287171-211449
LIVORNO - Via Grande, 67
Tel. 22458-33102
NAPOLI - Via S. Brigida, 77
Tel. 394950-394957-402288
PALERMO - Via Roma, 105
Tel. 214316-210069
ROMA - Piazza Lorena in Lucina, 26 - Tel. 4792541-2-3-4-5